



COMUNE DI ALCAMO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

TERZA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

Lavori Pubblici, Urbanistica e Pianificazione del Territorio, Attività Produttive

Verbale N° 24 del 5/4/2018

Ordine del Giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente del 3/4/2018;
2. Svolgimento di indagini conoscitive da parte della Terza Commissione Consiliare intese ad acquisire, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21, del vigente Regolamento Comunale e degli altri Organi Istituzionali, notizie, informazioni e documentazioni propedeutiche all'approvazione da parte della stessa di un proprio documento conclusivo per armonizzare l'ipotesi di Regolamento comunale di manomissione suolo e sottosuolo pubblico, di cui alla propria seduta del 9/3/2017 (cfr. verbale N. 18/2018), alle sopravvenute "Linee guida per il monitoraggio permanente della viabilità comunale e per la gestione delle istanze di risarcimento dei danni causati da dissesti o cattiva manutenzione della rete viaria urbana", approvate con Deliberazione di G.M. N. 45/2018.

	Nomi	Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Asta Antonino (MOVIMENTO CINQUE STELLE)	SI		10:34	12:04		
Vice Presidente	Barone Laura (MOVIMENTO CINQUE STELLE)	SI		10:34	12:04		
Componente	Pitò Giacinto (ALCAMO CAMBIERA')		SI				
Componente	Dara Francesco (NOI X ALCAMO)		SI				
Componente	Ferro Vittorio (MOVIMENTO CINQUE STELLE)	SI		10:34	12:04		
Componente	Salato Filippo (MOVIMENTO CINQUE STELLE)	SI		10:34	12:04		

L'anno **duemiladiciotto** (2018), giorno **cinque** (5) del mese di **aprile**, alle ore **10:34**, presso Auditorium Collegio Gesuiti, sito in questa Piazza Ciullo, si riunisce, in seduta pubblica, la Terza Commissione Consiliare, giusta convocazione di cui alla nota Prot. N. 22854 del 3/4/2018, a firma del Presidente, Consigliere Antonino Asta, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, onde discutere i punti di cui all'epigrafato O.d.g..

Presiede la seduta il Presidente, Consigliere Antonino Asta, il quale, avendo previamente accertato che, alla predetta ora (10:34) di inizio dei lavori assembleari, sono presenti più della metà dei Consiglieri Componente ovvero oltre lo stesso: 1) Vice Presidente, Consigliere Barone Laura; 2) Consigliere Componente Ferro Vittorio; 3) Consigliere Componente Salato Filippo, dichiara sussistere, ai sensi dell'art. 18, Regolamento Consiglio Comunale e degli altri Organi Istituzionali, il numero legale per la validità della odierna seduta.

Il Presidente fa, inoltre, rilevare che ad assisterlo, quale Segretario verbalizzante, sarà il dipendente comunale, inquadrato con contratto a tempo indeterminato nella categoria C5, dott. Salvatore Bonghi, in servizio presso il Corpo di P.M., giusta delega di cui alla nota Prot. N. 17953 del 28/8/2017 del Segretario Generale, dott. Vito Antonio Bonanno.

Il Presidente, dallo stesso accertato, dunque, la sussistenza del numero legale dà atto che sono presenti l'Istruttore Tecnico, Geom. Culmone Luigi e l'Istruttore Tecnico, Geom. Filippi Caterina, entrambi appartenenti alla Direzione 4 – Lavori Pubblici – Servizi Tecnici e Ambientali, ed invita il Segretario verbalizzante a dare lettura integrale del verbale N. 23 del 3/4/2018, relativo a quest'ultima coeva adunanza, onde approvarlo.

Indi, il Segretario verbalizzante procede alla lettura del prefato verbale N. 23 del 3/4/2018, terminata la quale, posto che nessuno dei Consiglieri Componenti presenti, sebbene richiesto dal Presidente, ha da formulare osservazioni in merito, quest'ultimo dichiara che il contenuto di detto verbale è approvato all'unanimità dei presenti, con quattro voti tutti favorevoli, i quali appongono altresì su ogni pagina dei tre pedissequi esemplari del verbale una propria firma.

Così approvato il verbale della seduta precedente, il Presidente introduce la trattazione del secondo punto dell'odierno O.d.g. ovvero: *“Svolgimento di indagini conoscitive da parte della Terza Commissione Consiliare intese ad acquisire, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21, del vigente Regolamento Comunale e degli altri Organi Istituzionali, notizie, informazioni e documentazioni propedeutiche all'approvazione da parte della stessa di un proprio documento conclusivo per armonizzare l'ipotesi di Regolamento comunale di manomissione suolo e sottosuolo pubblico, di cui alla propria seduta del 9/3/2017 (cfr. verbale N. 18/2018), alle sopravvenute “Linee guida per il monitoraggio permanente della viabilità comunale e per la gestione delle istanze di risarcimento dei danni causati da dissesti o cattiva manutenzione della rete viaria urbana”, approvate con Deliberazione di G.M. N. 45/2018”*, chiedendo agli astanti tecnici comunali se la loro Direzione 4 di appartenenza avesse finito di elaborare siffatto regolamento comunale.

Il Geom. Culmone in esito alla richiesta del Presidente produce copia del *“Regolamento per esecuzione manomissioni e di ripristino delle infrastrutture stradali”*, che – rileva il Geom. Culmone – è stato

elaborato prendendo spunto dall'ipotesi dell'omologo regolamento elaborato dalla Terza Commissione, nella propria seduta del 9/3/2017.

Il Presidente invita gli astanti Consiglieri Componenti a leggere, con l'ausilio dei tecnici comunali presenti, ogni articolo di tale regolamento onde eventualmente apportare modifiche, dopodiché lo stesso dà atto che sono stati letti i primi cinque articoli dello stesso, che di seguito si riportano con le parti modificate seduta stante evidenziate in grassetto.

ART.1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento disciplina le attività di manomissioni del suolo e del sottosuolo ed i conseguenti ripristini poste in essere da parte di tutti i soggetti, pubblici e privati che, avendone titolo, abbiano la necessità di intervenire nelle strade comunali e loro pertinenze, nelle strade vicinali ad uso pubblico acquisite al patrimonio viario comunale, piazze, marciapiede oltre ad aree di proprietà comunale ad uso pubblico, con esclusione delle altre strade non di proprietà del Comune anche se ad uso pubblico e per le quali non esistano atti o convenzioni che attribuiscono al Comune competenza in merito, per l'installazione, la modifica, l'integrazione, il mantenimento di sottoservizi ed impianti a rete.

2. Il Comune di Alcamo rilascia regolare autorizzazione e/o concessione ex artt. 25 e 26 del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 (Codice della Strada) e successive modificazioni e integrazioni per gli interventi ed i lavori su aree di pertinenza e per i depositi ed i cantieri ad essi collegati.

ART.2 - SOGGETTI INTERESSATI

1. Qualsiasi Ente pubblico, Società che gestiscono servizi pubblici, privati, Associazioni, ecc. che debba manomettere il suolo e/o sottosuolo pubblico per l'esecuzione dei lavori, deve presentare domanda, utilizzando gli appositi moduli allegati al presente Regolamento, a disposizione presso gli Uffici della Direzione 4 – Lavori Pubblici – Servizi Tecnici e Ambientali o scaricabili dal sito **istituzionale dell'Ente**.

ART. 3 – DOMANDA DI CONCESSIONE

1. Alla domanda in bollo, inoltrata dal Soggetto interessato al Comune di Alcamo, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) estratto catastale della zona interessata all'intervento;
- b) pianta e sezioni in scala adeguata, indicante la superficie interessata dall'intervento;
- c) relazione descrittiva;
- d) **attestazione di versamento, a titolo spese istruzione pratica e sopralluoghi, intestato al “Comune di Alcamo”, il cui esatto ammontare sarà determinato con provvedimento della Giunta Municipale;**
- e) deposito cauzionale calcolato con le modalità di cui all'art. 5 comma 3, del presente Regolamento, ovvero art. 13 comma 2;

f) eventuali Nulla-Osta o Autorizzazioni rilasciate dall'Ente proprietario della strada, qualora diverso dal Comune di Alcamo;

g) per realizzazione di linee elettriche, telefoniche, di gas **e di ogni altro servizio a rete**, eventuale Nulla-Osta del Ministero delle Telecomunicazioni competente per territorio, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, rilasciata in conformità dell'art.47 D.P.R. n.445 del 28-12-2000 e ss.mm.ii., attestante l'insussistenza di Legge dell'ottenimento del suddetto Nulla-Osta;

h) Marca da bollo negli importi di legge;

i) idonee ritrazioni fotografiche comprovanti lo stato dei luoghi oggetto dell'intervento.

2. Qualora ritenuto necessario, la Direzione 4 - Lavori Pubblici – Servizi Tecnici e Ambientali competente al rilascio della concessione potrà richiedere al soggetto interessato ogni ulteriore documentazione ritenuta necessaria alla comprensione dello stato di fatto.

3. Ai sensi dell'art. 67 comma 4 del D.P.R. 16.12.1992, n. 495, qualora il Comune di Alcamo non si pronunci entro il termine di 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della domanda, l'istanza si intende rigettata.

ART. 4 - RILASCIO DELLA CONCESSIONE

1. Le concessioni vengono rilasciate, in marca da bollo, dalla competente Direzione 4 - Lavori Pubblici – Servizi Tecnici e Ambientali, entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione al protocollo comunale della domanda; in caso di non accoglimento della domanda verrà data comunicazione all'interessato, entro tale termine, specificandone i motivi.

2. Qualora la domanda risulti incompleta, la suddetta Direzione provvederà ad inoltrare, per una sola volta, formale richiesta di integrazioni entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento al protocollo comunale della domanda. Il soggetto interessato, entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta di integrazione dovrà provvedere a trasmettere la documentazione interessata; trascorso inutilmente il termine sopraddetto, la Direzione 4 provvederà ad archiviare la pratica, trattenendo comunque l'importo di cui al precedente art. 3, comma 1, lett.d), dandone comunicazione all'interessato.

3. La concessione ad eseguire lavori su suolo pubblico, rilasciata in base al presente Regolamento, non sostituisce il titolo abilitativo per l'attività edilizia, pertanto i lavori che per loro natura abbiano necessità di essere assentiti secondo quanto previsto dal D.P.R. N. 380/2001, per come recepito in Sicilia con l.r. n. 16/2016, dovranno comunque essere soggetti alle disposizioni contenute nel richiamato T.U. in materia edilizia.

ART. 5 - DEPOSITO CAUZIONALE E IMPORTO

1. A garanzia della corretta esecuzione dei lavori delle aree manomesse, è richiesto il versamento del deposito cauzionale, il cui importo verrà calcolato in base ai mq. effettivamente interessati, alle dimensioni dello scavo, alle condizioni dell'area, alla pavimentazione o copertura esistente.

2. Il deposito cauzionale, riportante la seguente causale “Deposito cauzionale per manomissione suolo pubblico”, potrà essere effettuato dal soggetto interessato con le seguenti modalità:

a) conto corrente postale, intestato alla Tesoreria Comunale;

b) bonifico bancario presso Tesoreria Comunale;

d) fideiussione bancaria o polizza assicurativa. In questo caso la fideiussione dovrà riportare le seguenti clausole:

- la fideiussione deve avere efficacia fino allo svincolo della stessa che avverrà non prima di un anno dalla fine dei lavori, previo assenso scritto da parte del Comune di Alcamo;

- deve essere presentata con rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui al 2° comma dell'art. 1944 del Codice Civile;

- la Banca/Compagnia di assicurazione si impegna a versare l'importo della cauzione a semplice richiesta del Comune di Alcamo, senza alcuna riserva;

- la fideiussione viene prestata con rinuncia ad avvalersi della condizione di cui al 1° comma dell'art. 1957 del Codice Civile.

3. L'importo del deposito cauzionale di cui al 1° comma del presente articolo, verrà calcolato applicando alla superficie interessata alla manomissione, i seguenti importi, suddivisi per tipologia di intervento:

a) Scavi e ripristini stradali, marciapiedi, ecc. in ghiaia o misti stabilizzati (tout-venant, ecc.), ovvero su verde pubblico, ovvero di diversa tipologia rispetto a quelle indicate alle succitate lettere a) e b): **€ 50,00=** al mq. di area interessata allo scavo;

b) Scavi e ripristini stradali, marciapiedi, ecc. in asfalto e/o con altri materiali non naturali quali semilavorati ad esempio in cls o derivati (autobloccanti in cls, granigliati sintetici ecc.), **€ 100,00=** al mq. di area interessata allo scavo;

c) Scavi e ripristini stradali, marciapiedi, in materiale lapideo, ecc. (porfido, elementi in pietra, acciottolati, ecc.), **€ 150,00=** al mq. di area interessata allo scavo;

4. Non è richiesto deposito cauzionale per gli interventi di “posa segnaletica verticale” , ove concessi.

5. Per gli interventi di cui al precedente comma 3, lettere a), b) e c), in ogni caso l'importo minimo del deposito cauzionale che il soggetto interessato dovrà versare, sarà di € 500,00= (diconsi euro cinquecento/00=), anche nel caso in cui dai conteggi effettuati gli importi risultassero inferiori.

6. Gli importi unitari di cui al comma 3 e l'importo del comma 5 potranno essere oggetto di revisione ogni due anni, secondo gli indici dei prezzi al consumo predisposti dell'ISTAT.

7. Trascorsi 10 (dieci) mesi dalla data di presentazione al protocollo comunale del certificato di fine lavori, il concessionario potrà richiedere la restituzione del deposito cauzionale, ovvero l'autorizzazione allo svincolo della fideiussione bancaria/assicurativa.

8. La Direzione 4, prima di procedere allo svincolo o restituzione del deposito cauzionale, effettuerà un sopralluogo per accertare la buona riuscita del ripristino.

9. Nel caso di ripristini non eseguiti in conformità alle disposizioni del presente regolamento e delle disposizioni del Disciplinare Tecnico, la Direzione 4 ordinerà i necessari interventi, a totale carico e spese dell'interessato, dando un termine massimo di giorni 30 (trenta) naturali consecutivi; in caso di inottemperanza del concessionario intendendosi tale anche il semplice ritardo, i lavori verranno eseguiti d'ufficio, ed i costi troveranno copertura attraverso l'incameramento dell'intero deposito cauzionale o della fideiussione a valere, ai sensi per gli effetti di cui all'art. 1382 Codice Civile, quale penale, con espressa previsione che, in caso di incapienza del deposito cauzionale o della fideiussione, è fatta salva per il Comune di Alcamo la risarcibilità di ogni ulteriore danno anche causati a terzi, con addebito delle spese eccedenti il deposito o la fideiussione al concessionario medesimo.

Il Consigliere Componente Salato Filippo chiede di intervenire, ed avuta la parola da parte del Presidente, ritiene che i soggetti privati che si fanno promotori di allacci idrici di una certa entità ed importanza andrebbero incentivati, atteso che in un certo senso svolgono, in sostituzione dei preposti enti pubblici, un'attività che ha un'utilità collettiva potendosene giovare senza onere alcuno altri soggetti privati.

Il Vice Presidente, Consigliere Barone Laura chiede di intervenire, ed avuta la parola da parte del Presidente, osserva che, nel caso le manomissioni stradali siano finalizzati ad allacci alla rete idrica comunale, quanto proposto da ultimo dal collega Salato Filippo andrebbe disciplinato con un altro apposito regolamento relativo al servizio idrico integrato, col quale, appunto, regolare ogni aspetto amministrativo e tecnico di tale servizio.

Il Presidente, dallo stesso accertato che nessuno dei Consiglieri Componenti presenti chiede di intervenire, dichiara terminata, alle ore 12:04, l'odierna adunanza della intestata Terza Commissione Consiliare.

Della presente riunione si redige verbale in tre esemplari, di cui, previa approvazione alla seduta successiva, uno verrà trasmesso al Presidente del Consiglio Comunale, per la conservazione agli atti, uno verrà conservato dal Presidente della Terza Commissione Consiliare, ed il terzo verrà conservato dal Segretario verbalizzante, che avrà cura della trasmissione telematica dello stesso, per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, ai fini della legge sulla trasparenza (D.Lgs. N. 33/2013).

L.C.S.

II SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Dipendente Comunale Cat. C5

f.to (dott. Salvatore Bonghi)

IL PRESIDENTE TERZA COMMISSIONE

Il Consigliere Comunale

f.to (Geom. Antonino Asta)